



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MARIA SOFIA DI GRADO
FORTUNATO POLIZIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
19	29/12/2025	211	03	00

Oggetto:

Tpl marittimo – quadro ricognitivo degli accosti – avvio procedura di Avviso pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento regionale n. 7/2016 per autorizzazione a servizi di linea residuali con periodicità semestrale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. Il Regolamento (CEE) n. 3577/92 in materia di cabotaggio marittimo fissa il principio della libera prestazione dei servizi di trasporti marittimi all'interno degli Stati membri;
- b. la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.lgs. n. 422/97, del D.lgs. n. 112/98 e del D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- c. ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della richiamata Legge regionale n. 3 del 2002, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio dei servizi marittimi programmando, da un lato, i servizi cd. "minimi" destinati a soddisfare i fabbisogni essenziali della utenza e per i quali sussistono obblighi di servizio pubblico, dall'altro completando l'assetto complessivo dei servizi marittimi autorizzando i cd. servizi di linea "residuali" espletati dagli operatori in regime di libero mercato;
- d. la rete dei servizi marittimi autorizzati, integra e completa la programmazione della rete dei servizi marittimi minimi, garantendo in maniera sinergica le esigenze di mobilità marittima;
- e. con delibera di Giunta Regionale n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo;

PREMESSO, altresì, che

- a. al fine di salvaguardare le esigenze di sicurezza della navigazione in ragione della limitata disponibilità degli accosti per motivi geomorfologici, in attuazione dell'art.39 della L.R. n. 3/2002 è stato emanato il Regolamento n. 7/2016 che disciplina i criteri e le modalità di rilascio e revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di Tpl marittimo residuale di persone e merci, nonché il periodo di espletamento dei medesimi, indicato come segue:
 - servizi di linea annuale;
 - servizi di linea semestrali, effettuati dal 1° aprile al 30 settembre;
 - servizi di linea trimestrali, effettuati dal 15 giugno al 15 settembre;
- b. ai sensi dell'art.1, comma 1, di detto Regolamento, sono residuali/autorizzati i servizi marittimi per i quali *non sussistono obblighi di servizio, adibiti al trasporto collettivo di persone, bagagli e pacchi che collegano due o più porti e sono effettuati con itinerario, cadenza, periodicità, orari e tariffe prestabiliti e con offerta indifferenziata al pubblico, esercitati da imprese di navigazione autorizzate ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 3 del 2002*;
- c. ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'espletamento di detti servizi, l'art.4 del Regolamento prevede la pubblicazione di un Avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, recante, tra l'altro, il quadro orario dei servizi minimi, aggiuntivi e autorizzati in vigore, fissando le seguenti finestre temporali per la presentazione di istanze da parte degli operatori interessati:
 - servizi di linea annuali: dal 15 ottobre al 31 ottobre;
 - servizi di linea semestrali: dal 2 gennaio al 16 gennaio;
 - servizi di linea trimestrali: dal 1° aprile al 15 aprile.

Rilevato che

- a. con DGR n. 604 del 28 dicembre 2021 è stato approvato, alla luce della ricognizione e della verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, il programma triennale dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli, annualità 2022 - 2024;
- b. con DGR n. 337 del 13.06.2023 (punto 8), in vista della scadenza della programmazione e dei relativi contratti di servizio, è stato, tra l'altro, dato avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi TPL marittimo, individuando Acamir stazione appaltante della procedura di affidamento, con facoltà di avvalersi di un Advisor per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissate dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti (ART); tra le attività propedeutiche all'affidamento, la Mis. 2 della delibera ART n. 22/2019, richiama la definizione delle esigenze di servizio pubblico, la preliminare verifica di mercato, volta ad appurare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale degli operatori alla fornitura del servizio in assenza di compensazione,

l'identificazione dello strumento di intervento a tutela delle esigenze di servizio pubblico meno restrittivo della libertà degli scambi nel settore marittimo;

- c. con DGR n. 159 del 10.04.2024 si è preso atto dell'esigenza di garantire la continuità dei servizi minimi marittimi secondo il programma di cui alla DGR n. 604/2021 mediante l'adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento Eu n. 1370/2007, per la durata delle procedure di cui alla DGR n. 337/2023 e non oltre la data del 15.07.2025;
- d. con la medesima delibera è stato formulato l'indirizzo di procedere ad una revisione del Regolamento n. 7/2016 di esecuzione della L.R. n. 3/2002, nonché all'aggiornamento delle Linee di regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale marittimo, alle quali lo stesso Regolamento rinvia;
- e. con DGR n. 540 del 14.10.2024, nel prendere atto dell'esigenza di aggiornare al 31.12.2025 il termine fissato dalla DGR n. 159/24 per la definizione delle esigenze di servizio pubblico nonché di tutte le ulteriori attività previste dalle Misure regolatorie di cui alla delibera ART n. 22/2019, si è disposta di aggiornare al 31.12.2025 l'assetto complessivo dell'offerta dei servizi marittimi, lasciando salva la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali, con validità fino alla predetta data (31.12.2025);
- f. con DGR n. 653 del 29.09.2025, nel prendere atto dell'esigenza di aggiornare al 31.12.2026 il termine fissato dalla DGR n. 159/24 per la definizione delle esigenze di servizio pubblico nonché di tutte le ulteriori attività previste dalle Misure regolatorie di cui alla delibera ART n. 22/2019, si è disposta di aggiornare al 31.12.2026 l'assetto complessivo dell'offerta dei servizi marittimi, lasciando salva la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali, con validità fino alla predetta data (31.12.2026);
- g. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 14.10.2024, sono state attivate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni, di servizi residuali annuali, con scadenza al 31.12.2026 in armonia con quanto disposto dalla delibera di cui al punto che precede;
- h) risultano pervenute da parte delle imprese marittime segnalazioni circa errori materiali riferiti ai servizi marittimi di cui al predetto Decreto Dirigenziale n. 6/2025, richieste di aggiustamenti tecnici, richieste di rettifiche per sopravvenute esigenze di sicurezza rappresentate dalle Autorità Marittime, nonché sono state definite alcune delle istruttorie pendenti;

RITENUTO

- a. di dover disporre la pubblicazione di Avviso ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento n. 7/2016, invitando le compagnie di navigazione interessate a manifestare, nella finestra temporale, 2 gennaio 2026 - 16 gennaio 2026, il proprio interesse alla presentazione di istanze di autorizzazione all'espletamento di servizi marittimi residuali con periodicità semestrale (1/04-30/9), attestando il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale di cui all'art.3 del Regolamento n. 7/2016, nonché la propria volontà di adesione alle linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo di cui alla DGR n. 442/2016;
- b. di dovere precisare che l'eventuale autorizzazione verrà rilasciata previa verifica con le Autorità marittime competenti, nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali con validità fino al 30.09.2026;
- c. di dover dare atto che, per i porti di Amalfi, Positano, Capri e Sorrento, in ragione dell'attivazione della procedura di concertazione determinata dall'esaurimento degli slot orari disponibili, possono essere presentate unicamente istanze per servizi di linea semestrale su orari compresi nelle fasce orarie mattutine e serali, rispettivamente antecedenti e successive a quelle riportate nel vigente quadro orario degli accosti;
- d. di dover precisare che le domande concorrenti saranno valutate ai sensi dell'art.6 del Regolamento regionale n. 7/2016;
- e. di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul Burc al fine di dare trasparenza e pubblicità degli atti adottati;

VISTO

- il Regolamento comunitario n. 3577/92;
- il Regolamento comunitario n. 1370/2007;
- la Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
- la L.R. n.6 del 15.5.2024 "Ordinamento e organizzazione degli Uffici della Giunta regionale";
- il Regolamento regionale n. 7 del 13.10.2016;

- la Delibera di Giunta regionale n. 442 del 2.8.2016;
- la Delibera ART n. 19/2022;
- la Delibera di Giunta regionale n. 604 del 28 dicembre 2021;
- la Delibera di Giunta regionale n. 337 del 13.06.2023;
- la Delibera di Giunta regionale n. 159 del 10.04.2024;
- la Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31.7.2024.
- la Delibera di Giunta regionale n. 540 del 14.10.2024;
- la Delibera di Giunta regionale 653 del 29.9.2025;
- il Decreto Dirigenziale n.6 del 14.10.2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente dell'unità dirigenziale semplice 211.03.02 a mezzo invio del presente decreto alla firma del Dirigente di Settore

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di disporre la pubblicazione di Avviso ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento n. 7/2016, invitando le compagnie di navigazione interessate a manifestare, nella finestra temporale 2 gennaio 2026 - 16 gennaio 2026, il proprio interesse alla presentazione di istanze di autorizzazione all'espletamento di servizi marittimi residuali con periodicità semestrale (1/04-30/9), attestando il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale di cui all'art.3 del Regolamento n. 7/2016, nonché la propria volontà di adesione alle linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo di cui alla DGR n. 442/2016;
2. di precisare che l'eventuale autorizzazione verrà rilasciata previa verifica con le Autorità marittime competenti, nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali, con validità fino al 30.09.2026;
3. di dare atto che, per i porti di Amalfi, Positano, Capri e Sorrento, in ragione dell'attivazione della procedura di concertazione determinata dall'esaurimento degli slot orari disponibili, possono essere presentate unicamente istanze per servizi di linea semestrale su orari compresi nelle fasce orarie mattutine e serali, rispettivamente antecedenti e successive a quelle riportate nel vigente quadro orario degli accosti;
4. di precisare che le domande concorrenti saranno valutate ai sensi dell'art.6 del Regolamento regionale n. 7/2016;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul Burc al fine di dare trasparenza e pubblicità degli atti adottati;
6. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Burc o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni decorrenti dalla medesima

DOTT.SSA MARIA SOFIA DI GRADO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa